

Direzione ed Amministrazione presso lo Stab. Tipografico
Alfonso Tirelli - Acqui.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate - Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
L. 1 per tre mesi - L. 2 per sei mesi - L. 3 per un anno all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del gerente cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea.
Le inserzioni si ricevono presso il sig. Carlo Gamondi, Corso Bagni. - Pagamento anticipato.

La Bollente

Giornale amministrativo, politico, letterario

della Città e Circondario di Acqui

Conto corrente colla posta

— Un numero cent. 5 —

ESCE AL GIOVEDÌ DI OGNI SETTIMANA

— Arretrato cent. 10 —

ORARIO FERROVIA STAZIONE DI ACQUI

ARRIVI

Alessandria: 7,50 - 9,44 - 12,45 - 17,40 - 20,26 - 22,48
Savona: 7,41 - 11,26 - 15,59 - 20,40
Genova: 5,13 (arriva da Ovada) - 7,48 - 11,25 - 15,40 - 20,24 - 23,—
Asti-Torino: 7,49 - 11,22 - 15,42 - 20,14 - 22,3

PARTENZE

Alessandria: 6,57 - 7,54 - 12,— - 16,3 - 18,2 - 20,48
Savona: 4,11 - 7,55 - 12,53 - 17,45
Genova: 5,25 - 8,2 - 11,50 - 16,— - 20,47 - 22,7 (si ferma ad Ovada)
Asti-Torino: 5,22 - 8,15 - 11,35 - 16,10 - 20,45

ZEPPELIN

Nella patria di colui che ha decapitato Iddio, secondo la frase di Carducci, il conte Zeppelin ha trovato il mezzo per gettare il terrore sull'umanità belligerante e pacifica. Emanuele Kant fu il più grande rivoluzionario de' suoi tempi, ma il suo conazionale conte Zeppelin gli fa concorrenza, poichè se quegli lanciava strali contro la divinità, quest'ultimo lancia bombe dal cielo contro Re e sudditi.

Questa guerra che si trascina stentatamente con attacchi alle trincee in terra e spiacevoli sorprese in mare, comincia a stancarci.

La stanchezza dei combattenti appare dalle notizie che vengono dai due grandi campi di battaglia. Nell'attesa della pace, che ci auguriamo e crediamo non lontana, ci facciamo questa domanda: è lecito guerreggiare così come fa la Germania, contro i pacifici borghesi? Sono queste le norme cavalleresche adottate dai seguaci del cavalleresco Guglielmo II? La Germania dà un grande esempio di energia e di volontà, ma oltrepassa il segno imposto dalle norme della convivenza civile. Se è lecito che questi strumenti di guerra che volano al disopra dei mari e dei monti vadano a gettare la morte contro gli eserciti belligeranti, non è affatto lecito però che semino la distruzione e la morte fra cittadini inermi che attendono alle loro faccende e hanno già dato alla patria i loro figli incaricati di opporsi al nemico.

Oh gran bontà dei cavalieri antichi!

Evidentemente Guglielmo II da qualche tempo non indossa più l'argentea corazza e l'elmo

piumato di Sigfrido. Questa guerra che doveva aver termine in due mesi e che assorbe tutte le sue energie, lo preoccupa tanto da fargli dimenticare la coreografia dei costumi militari. Se i raid germanici prendono voga, non ci sarà più mezzo di liberarsi dalle bombe aviatorie.

Supponendo che la nostra Italia dichiari la guerra all'Austria, entro brevi ore noi vedremo il nostro cielo ingombro di questi enormi *Taubes* che verranno a darci il loro mortale saluto.

Ogni giorno dai cantieri della Germania si lanciano verso il cielo innumerevoli « Zeppelin » recanti distruzione e morte. La civiltà ha raggiunto questo magnifico risultato col mezzo di quella meccanica che pareva dovesse alleviare le fatiche dell'uomo: uccidere vibrando il colpo dall'alto, in modo tale che nessuno possa sfuggire a questo destino.

L'ora della gloria è veramente passata. Dai combattimenti corpo a corpo dei cavalieri medioevali ai nostri in cui si combatte con duelli di artiglierie a dieci chilometri di distanza, la parabola discendentale è veramente allarmante. Un tempo il duello aveva tutto il fascino e la grandezza dei combattimenti in cui si spiegava l'agilità e la forza individuale. Ai nostri giorni è la meccanica che lotta: sono due cannoni posti a grande distanza che ruggiscono e combattono il loro duello mortale.

Indubbiamente, i poeti epici dell'avvenire non troveranno più soggetti degni del loro canto. Anzi si può dire senz'altro che i poeti epici sono spariti del tutto, spariti colla vera grandezza della guerra. Possiamo rallegrarcene? Forse.... Può essere questo un gran passo verso la pace universale.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 3 Febbraio

Sono presenti 26 consiglieri.
Presiede il sindaco Pastorino.

Si procede alle seguenti nomine: Commissione pel concorso al posto di ingegnere: Ingegneri Ivaldi, Guerci e Sburlati - Rappresentanti del Comune per la costituzione del Consiglio di disciplina a carico di impiegati comunali: avv. cav. Cervetti e avv. Chiabrera-Castelli - Rappresentanti del Comune nel Consorzio Provinciale granario: Cornaglia Annibale e Vittoria Zelman Enrico.

Su proposta Braggio, che comunica al Consiglio la luttuosa novella della morte della sig.ra Eufrosina Bisio Molinari, madre all'ex collega avv. Francesco Bisio, proposta alla quale si associa il Sindaco, il Consiglio delibera di esprimere alla famiglia dell'estinto le vive sue condoglianze.

Il Sindaco, rilevando le voci corse di un trasferimento di batterie del 23° Artiglieria ad Asti, dà ampie assicurazioni, in conseguenza di colloquio avuto con il Comando del Corpo d'Armata e di lettere avute, che, ferma restando la permanenza delle sei batterie attualmente esistenti, anche quelle di nuova formazione rimarranno in Acqui, se il Comune provvederà, come di dovere, convenientemente e sollecitamente ad alloggarle. Comunica anche l'esito vittorioso in sede di appello della lite contro il dott. Toso.

Si approvano alcune deliberazioni di urgenza della Giunta, uno storno di fondo e altri oggetti in 2ª deliberazione. Sulla votazione in 2ª lettura del mutuo provvisorio per il nuovo Cimitero, dopo osservazioni contrarie di Crudo, il Consiglio conferma la 1ª deliberazione dopo prova e contro prova che dà 19 voti favorevoli e 7 contrari. Votano contro: Botto, Caffarino, Canepa, Cirio, Crudo, Reimander e Zuccone.

Sul bilancio 1915 (2ª deliberazione) interloquisce Giardini con osservazioni e proposte varie, specialmente riferibili alla espansione della città in regione « Molinetta » ed alla opportunità di uno stanziamento per gli studi di un piano regolatore, ad un maggiore stanziamento per le strade vicinali, alla sistemazione della piazza municipale, ecc.

Rispondono esaurientemente l'assessore Mascarino, che, tra l'altro, si

dichiara decisamente contrario ad esumare il progetto Deoò per la sistemazione della piazza municipale, il Sindaco e l'assessore Morelli Dopodichè viene approvato ad unanimità il bilancio 1915 e così anche, in 2ª lettura, l'ordine del giorno Braggio Crudo Giardini per l'assicurazione dei salariati alla Cassa Nazionale di previdenza.

Pei danneggiati dal terremoto

Completiamo con il presente elenco di sottoscrizioni, quello già pubblicato dalla stampa locale.

Righetti Domenico (omesso nella 1ª sottoscrizione della Società Esercenti e pubblicata precedentemente) L. 5, Vassallo Silvio 5, Ottolenghi e Sacerdote 100, Personale della stessa ditta L. Ottolenghi 126,25, A. Boriani e Cotta 50, Personale addetto agli Alberghi Termali 31,50, Società Operaia Femmine in proprio 50, sottoscrizione sociale della Operaia Femmine 63,50, Unione Operaia in proprio (1ª offerta) 30, sottoscrizione sociale Unione Operaia 24,45, sottoscrizione sociale Circolo Borgo Pisteria 40,65, Rinaldi Carlo 1, Ricci Felice 1, Cusasso Giovanni 10, N. Gorino 0,50, famiglia Dotto Giuseppe 5, rag. Emilio Ghiglia 5, Albergo del Pozzo 5, Albergo Europa 10, Unione Agricola Lussitese in proprio 5, sottoscrizione sociale 7, Personale Albergo Roma 4,70, Famiglia Maffei 5, Società Anonima il Vetro 100, sottoscrizione fra il personale del detto Stabilimento il Vetro 200,10, Ditta Casserini e Papis 50, totale sottoscrizioni « Gazzetta d'Acqui » 30,20, avv. P. Braggio e famiglia 20, Barbero Carlo 5, avv. Francesco Bisio 10, avv. Augusto Bruni 10, avv. cav. Cervetti Edoardo 10, avv. cav. Giuseppe Marengo 10, avv. Balduzzi Pietro 10, Basaluzzo Gaetano 5, Alfonso Tirelli 5, Teresa Souti Tasca 5, Caffè della Stazione 13,50, Personale del Cotonificio Val Bormida 50, avv. Rolando 5, sottoscrizione Ospedale 72,10, Rosi Angelo 5, Società Acquese N. Tommaso 10, Beccaria Giacomo 4, Giovanni DellaGrisa 5, Personale del Panificio e Pastificio Dellegrisa 19,90, Persi Cesare 5, personale Albergo Vittoria 3, maestra Tartuffo 2, maestra G. Bocco 2, maestra L. Bolla 2, maestra G. Guidobono 1, totale della

LIQUORE STREGA

TONICO - DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.